

VareseNews

Attenti alle truffe, anche se alla porta suona... un'uniforme

Pubblicato: Mercoledì 22 Marzo 2017



Qualsiasi pretesto è utile per raggirare le persone meno accorte, in particolare gli anziani.

L'ultimo episodio avvenuto in provincia di Varese, e segnalato dalla Questura, riguarda proprio una donna anziana.

Un falso Carabiniere, qualificatosi solo verbalmente senza esibire il tesserino o altro segno distintivo, con la scusa di verificare l'eventuale falsità delle banconote, si è fatto consegnare dalla malcapitata la somma in contanti di ben 1000 euro, dandosi poi alla fuga.

Un altro caso verificatosi in provincia ha visto **un falso impiegato** presentarsi alla porta di casa con la scusa di dover controllare la salubrità dell'acqua sottraendo beni ed altre cose di valore all'interno dell'abitazione.

“Il modus operandi è sempre lo stesso- sottolineano i funzionari della Polizia di Stato – conquistare la fiducia delle vittime per introdursi nelle loro abitazioni allo scopo di derubarli qualificandosi nei modi più svariati, **a volte addetti al controllo di acqua, luce, gas**, altre volte della posizione pensionistica o contributiva e purtroppo, sempre più spesso, anche sfruttando il nome delle Forze dell'Ordine”.

Come sempre, la Polizia di Stato ricorda a tutti i cittadini di **non aprire mai la porta di casa a sconosciuti, anche se vestono un'uniforme** o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità: “Bisogna verificare sempre con una telefonata da quale servizio sono stati mandati gli operai che bussano alla vostra porta e per quali motivi, e se non si ricevono rassicurazioni non bisogna mai aprire, per nessun motivo. E' importante ricordare sempre, soprattutto alle persone anziane, che **nessun Ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette**, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente”.

La Polizia, che su questo tema ha attivato la campagna informativa antitruffe “Non siete soli #chiamatecisempre”, ricorda che per qualunque problema e per chiarire qualsiasi dubbio i cittadini possono (e devono) sempre **chiamare il 112**, il numero unico per le emergenze.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it